
UNA DOMENICA DI RIFLESSIONE

Scritto da lidia - 13/01/2008 11:07

Oggi sono finalmente riuscita a conmettermi, forse sarà un caso ma proprio stamattina ho ascoltato la bellezza di ben 2 trasmissioni che avevano come tema l'aborto.

La prima era di un'emittente locale e vedeva come protagonista una signora che lavora all'azienda sanitaria ed alla quale l'intervistatrice poneva delle domande riguardo la pillola abortiva.

A sentire lei, sembrerebbe quasi una semplice pastiglietta, niente di più, dal quale utilizzo si potrebbe ridurre il costo che la sanità pubblica investe nelle interruzioni di gravidanza.

Diceva appunto che " si potrebbe ridurre " perchè non è così scontato che dopo la sua assunzione, tutte le cose procedano senza alcun problema per la donna.

Ma quali problemi possano sorgere, non ce ne ha affatto parlato (...strano ...)

Il problema dell'interruzione della gravidanza era forse visto dal punto di vista economico, cioè il peso che ha sulle finanze pubbliche e le opzioni che si potrebbero adottare per poterlo ridurre.

Non c'era alcun riferimento alla donna in quanto tale, cioè essere umano che si sottopone comunque ad uno dei più barbari " riti", non ho sentito parlare degli effetti che ha sulla sua salute e nemmeno sulle ripercussioni a livello familiare. Insomma un'altra occasione per parlare di aborto senza parlarne..)

E veniamo alla seconda trasmissione.

Stavolta si parlava di situazione in terra straniera, per l'esattezza in Spagna, dove invece per l'interruzione volontaria della gravidanza, bisogna necessariamente ricorrere alle cliniche private, perchè quelle pubbliche non la praticano .

La discussione derivava dal fatto che i lavoratori di tali cliniche private hanno indetto uno sciopero la settimana scorsa, perchè non si sentono protetti e tutelati nello svolgimento del loro lavoro...

diciamo che si sentono un pò criminalizzati.

E come dargli torto?:)

Adesso a distanza di anni e dopo aver passato un bruttissimo periodo, ho capito quello che ho combinato a me stessa, rifiutando mio figlio, figuriamoci per una persona che trascorre le sue giornate lavorative praticandolo..l'aborto!!!!!!Certo con questo non voglio compatirli, faccio solo una considerazione...

Pare che in Spagna queste cliniche si siano specializzate a tal punto da creare un vero fenomeno di emigrazione, il giro di affari è molto elevato.

Hanno intervistato diverse persone, stavolta non venivano interpellati solo dei funzionari dell'economato, ma anche quelli che sono a favore e contro l' IVG.

A conclusione del tutto, anche per gli spagnoli, l'aborto e la legge che lo regola è al limite della legalità, non tanto burocratica, quanto umana.

Anche per loro si parla di rivederne i tratti fondamentali, ma resta il fatto che anche con questa " conquista" in tema di diritti delle donne, il fenomeno non accenna a diminuire e nonostante si possa disporre di vari metodi anticoncezionali, molte donne ne fanno ancora ricorso.

Mi piacerebbe sentire anche cosa ne pensano negli altri paesi, ma vorrei sentirne parlare anche dal punto di vista della donna.

come mai la legge che è stata studiata appositamente per lei, non viene mai presa in considerazione quando si discute dell'argomento???

Re:UNA DOMENICA DI RIFLESSIONE

Scritto da edoardo - 13/01/2008 11:30

come mai la legge che è stata studiata appositamente per lei, non viene mai presa in considerazione quando si discute dell'argomento?

penso che sia per questo motivo: che il tema dell'aborto sia trattato sempre da un punto di vista economico o politico. quanto se ne parla in termini economici, l'hai detto anche tu, si dice che farlo in una maniera piuttosto che un'altra riduce i costi ecc...e quindi la donna è ridotta ad una specie di mucca o qualcosa del genere. un pacco o non so che altro. ma sicuramente non una donna. perchè se fosse trattata come una donna uno dovrebbe dire: ma chi se ne frega di quanto si spende o non si spende, si tratta di dover evitare una sofferenza ad un essere umano, quindi che ci importa di quanto si spende? mettiamogli intorno uno squadrone di medici psicologi psichiatri che ci parlano e vedono di risolvere i problemi che la inducono ad abortire (come dice l'art. 5 della legge) e al diavolo i soldi spesi, che sono soldi BEN spesi se si tratta di curare un essere umano.

quando se ne parla in termini politici si dice che è una libertà, un diritto, e quindi un nostro dovere favorirlo. ma anche qui la donna non è trattata da donna. perchè chi ne parla in questa maniera lo fa solo per dire, alle successive elezioni politiche: avete visto come sono bravo io, il difensore della libertà e del diritto, che vi ho strappato ai cattivoni il diritto di abortire, e vi ho fatto questo regalo di poterlo fare? ve lo volevano togliere, e io ve l'ho dato!

bugie. perchè se la donna fosse trattata come un essere umano nell'esercizio dei suoi diritti, le direbbero, come notavi tu, quantomeno cosa può succedere assumendo la ru486. e invece, chissà perchè, quali possano essere i problemi lo sanno in pochini. mah. chissà perchè.

:unsure:

un bacio grande lidia
edo

=====

Re:UNA DOMENICA DI RIFLESSIONE

Scritto da kikkaspin - 13/01/2008 23:31

ciao lidia,proprio ieri ho letto unarticolo sul quotidiano Libero ke volevo postare ma non riesco a scaricarlo :(

la Turco :S vuole introdurre in italia la ru486.

Severino Antinori è stato intervistato e l'ha bocciata su tutti i fronti.

in primis sul punto umano in qnt lascia la donna totalmente nella sua solitudine con la pillolina,in secondis sul punto medico e scientifico in qnt può provocare gravi emorragie ed infezioni ke se non riconosciute in tempo possono condurre alla morte,dolori atroci e infertilità :unsure: .
apperò ke gran libertà si difende!

kikka

=====

Re:UNA DOMENICA DI RIFLESSIONE

Scritto da lidia - 14/01/2008 17:39

appunto!!

E dimmi tu chi ne sa qualche cosa di questa famosa pillola eh??

C'è qualcuno che ha il coraggio di descriverne bene bene gli effetti?

oppure sappiamo solo quanto costa una confezione e come reperirla?

Sempre queste informazioni passano..

=====